

BILANCIO SOCIALE 2024



"La cooperazione sociale è un'azione volta a favorire l'inclusione sociale, l'occupazione e la cittadinanza attiva dei soggetti svantaggiati, costruendo una rete di solidarietà che va oltre la mera prestazione di servizi." (Luigi Bobbio)

NUOVA SOCIALITÀ
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
00152 Roma - Via Pietro Cartoni n. 1a/3/3a
www.nuovasocialita.org

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA	5
3. I PORTATORI DI INTERESSE	10
5 IL RENDICONTO SOCIALE	24
6. RISCHI ED INCERTEZZE	29
7. ALTRE INFORMAZIONI	30
8. PROSPETTIVE FUTURE	30

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Il Bilancio Sociale è giunto alla sua quinta edizione, e mai come quest'anno ci aiuta a capire il contesto in cui ci siamo mossi e le scelte che hanno caratterizzato il nostro lavoro.

Il 2024 è stato un anno molto complicato, quasi inverosimile per la coincidenza di fatti che si sono susseguiti: la chiusura di un servizio storico, l'obbligo dell'aumento contrattuale pur senza adeguata copertura, e ancora la rincorsa al giusto riconoscimento dei costi su un altro servizio storico. E in mezzo a tutto questo, ulteriori adempimenti e oneri e soprattutto l'ulteriore impossibilità di non far ricadere sulla cooperativa tutte queste avversità.

Le nostre reazioni in risposta a queste circostanze così sfavorevoli hanno ottenuto il loro effetto a fine anno per cui anche se il risultato complessivo non poteva ormai più essere contenuto hanno comunque posto le basi per una ripresa e un riallineamento delle prospettive future.

Mi preme sottolineare che il valore costruito negli anni con il lavoro e il supporto di ciascun socio della cooperativa ha potuto compensare questo periodo così arduo: l'esperienza, la scelta di rinforzare il patrimonio della cooperativa con le marginalità degli anni precedenti e soprattutto il grande apporto della compagine sociale attraverso il capitale sottoscritto hanno rappresentato il nostro punto di forza per rispondere ad un contesto, che altrimenti si sarebbe dovuto riequilibrare attraverso scelte ben più penalizzanti.

Nel frattempo abbiamo continuato ad assolvere a tutti i nostri impegni in termini di responsabilità sociale: rispondere ai nuovi e crescenti bisogni provenienti dal territorio, consolidare la stabilità occupazionale, collaborare con la Pubblica Amministrazione e con le Imprese Sociali per rinforzare le reti territoriali. Continueremo a lavorare in questo senso, con l'obiettivo di costruire percorsi sempre più inclusivi, resistenti alle minacce e reattivi ai cambiamenti.

La presidente
Barbara Azzolina



1.2 LO SCOPO: DIFFUSIONE E DISCIPLINA DEL BILANCIO SOCIALE

Gli scopi del Bilancio Sociale:

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Iniziative promozionali
- Web

A

Soddisfare l'esigenza di valutare la gestione di Nuova Socialità

B

Mettere in relazione con il territorio il ruolo e i compiti della Cooperativa

C

Migliorare l'impatto sociale che i nostri Servizi hanno nel Territorio

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 in riferimento alla legge 106/2016 e all'articolo 14 del Decreto Legislativo 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

È stato, pertanto concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli **stakeholder** affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questo bilancio sociale presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 15/05/2025 e verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Cooperativa e depositato nel Registro delle imprese.

2. L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

2.1 Informazioni generali



Di seguito viene presentata la carta d'identità della Cooperativa al 31.12.2023

Denominazione	Società Cooperativa Sociale Nuova Socialità
Indirizzo Sede Legale	Via Pietro Cartoni 1a/3/3a 00152 Roma

Forma Giuridica E Modello Di Riferimento	Cooperativa Sociale
Tipologia	Cooperativa Sociale Di Tipo A
Data Di Costituzione	10/11/1980
Codice Fiscale	04862910587
Partita Iva	01315411007
N. Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative Sociali	A138050
N. Ordine Iscrizione Albo Regionale Società Cooperative Sociali	90
Telefoni	0658232217/0658230213/06535418
Email	coop@nuovasocialita.it
Indirizzo Di Posta Elettronica Certificata	coop@pec.nuovasocialita.org
Sito Internet	www.nuovasocialita.org
Adesioni Ad Associazioni Di Rappresentanza	Confederazione Cooperative Italiane - Federsolidarietà
Codice ATECO	88.1
Iscrizione a RUNTS	Di diritto per importazione dal 21/3/2022
Rea	RM - 467472
Qualifica Impresa Sociale	SI

2.2 L'Identità

I valori condivisi vengono realizzati promuovendo una rete di servizi attraverso i quali garantire:

la tutela delle fasce più deboli della società e l'integrazione sociale di tutti i cittadini

la valorizzazione del lavoro attraverso la continuità di occupazione nelle migliori condizioni economiche e professionali possibili per il miglioramento della qualità della vita

la pari opportunità a tutti e l'eliminazione di ogni discriminazione

Il primato è della persona

Nuova Socialità si impegna ad erogare servizi grazie alla sperimentazione di organizzazioni, metodologie, professionalità, che rispondano con puntualità ai bisogni crescenti dei cittadini e che coinvolgano soggetti ed interlocutori istituzionali e non, per partecipare attivamente allo sviluppo del territorio.

Naturalmente, nella costante ricerca di soddisfare al meglio sia le aspettative della collettività locale, sia gli interessi dei nostri soci lavoratori, dobbiamo operare quotidianamente cercando di mantenere in perfetto equilibrio sia l'elevato scopo sociale sia il fine economico.

2.3 Origini e motivazioni: la storia

La cooperativa garantisce una gamma di servizi sempre più articolati e specialistici.



Il lavoro è costantemente eseguito senza mai perdere di vista

• COMUNITÀ	Dando valore allo sviluppo di reti sociali che siano ricche di attenzione e di cura, capaci di sollecitare relazioni costanti e significative per il bisogno primario dell'uomo di far parte di una comunità che dialoga, che condivide, che opera per la pace e la nonviolenza
• DIRITTI	Siamo divenuti un punto di riferimento nella comunità per tutte le persone in stato di disagio economico e/o sociale per la esigibilità di diritti
• LAVORO	Abbiamo incrementato l'occupazione valorizzando le competenze individuali anche attraverso un'intensa attività di formazione
• SERVIZI SPECIALISTICI	Abbiamo avviato e gestito servizi specialistici per i malati di Alzheimer coniugando l'elevata qualità con l'accessibilità economica
• SUPPORTO AI CITTADINI	Supportiamo quotidianamente tutti i cittadini attraverso attività di segretariato sociale e orientamento

2.4 La Missione



La Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

2.5 Democrazia e mutualità



Il carattere mutualistico e democratico

è considerato uno degli elementi essenziali del sistema cooperativo.

Nuova Socialità ONLUS è una realtà molto partecipata, la vita sociale è incentrata sul ruolo del socio e sull'incentivare la sua partecipazione ai momenti collettivi di confronto e quelli decisionali. Le assemblee cadenzate con una frequenza di circa due all'anno, vedono una partecipazione dei soci superiore all'80%. La mutualità è, nel nostro agire quotidiano, contemporaneamente un modo di essere ed un obiettivo. Nuova Socialità desidera continuare a contraddistinguersi per l'**attenzione** e il **rispetto** delle **condizioni dei lavoratori** e il loro benessere all'interno dell'organizzazione, coltivando la cultura della partecipazione e dell'appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa.



La cooperativa si dice a **mutualità prevalente** quando per raggiungere gli scopi sociali, attraverso lo svolgimento delle attività previste dallo statuto sociale vigente, si avvale prevalentemente, delle

prestazioni lavorative dei soci. I risultati economici conseguiti, valevoli ai fini del calcolo della percentuale di prevalenza, dettagliatamente dimostrati nella nota integrativa che accompagna il nostro bilancio, attesta una percentuale pari al **64,69%**.

2.6 INTERAZIONI FRA LA COOPERATIVA E L'AMBIENTE NEL QUALE ESSA OPERA



Il contesto di riferimento in cui opera la cooperativa sociale Nuova Socialità è un ambiente fisico e, insieme, luogo in cui si svolgono le relazioni sociali e la produzione, e che condiziona qualità della vita ed economia.

La parte più debole della società continua a risentire dei postumi della pandemia da COVID-19, dell'indebolimento delle politiche pubbliche nazionali e locali di protezione sociale e di redistribuzione, e in particolare la scarsa attenzione verso gli alloggi, la salute e le dipendenze, la marginalità sociale, la povertà, l'infanzia, i migranti.

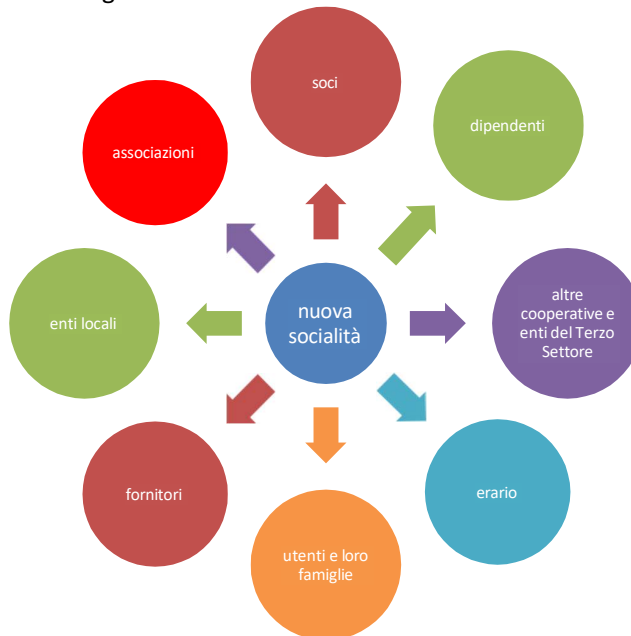
Il nostro obiettivo è quello di sbloccare il potenziale, fin qui latente, con un'operazione dalla valenza culturale molto significativa in quanto concet- Reti e strategie cooperative per generare valore di interesse generale.

Abbiamo prodotto una continua azione di collaborazione con altre realtà cooperative nella gestione di alcuni servizi in **associazione temporanea di imprese**:

Ente - Cooperativa	Servizio	Territorio	Percentuale di Partecipazione
Agorà	Segretariato Sociale PUA	Municipio 12	45%
	Segretariato Sociale PUA	Municipio 10	53%
Agorà Magliana Solidale H Anno Zero Percorsi Zebrati Medihospes Al Parco	Sostegno e Valorizzazione del Caregiver Familiare	Municipio 12	25,75%
Agorà Magliana Solidale H Anno Zero Percorsi Zebrati Futura Al Parco Altri Pianeti	Sostegno e Valorizzazione del Caregiver Familiare	Municipio 11	8,60%

3. I PORTATORI DI INTERESSE

I destinatari di questo Bilancio Sociale sono numerosi perché abbiamo cercato di coinvolgere e rappresentare il punto di vista di tutti i portatori di interesse, sia di quelli che influenzano la Cooperativa, sia di quelli che vengono influenzati dalle nostre attività sociali:



3.1 LA COMPAGINE SOCIALE

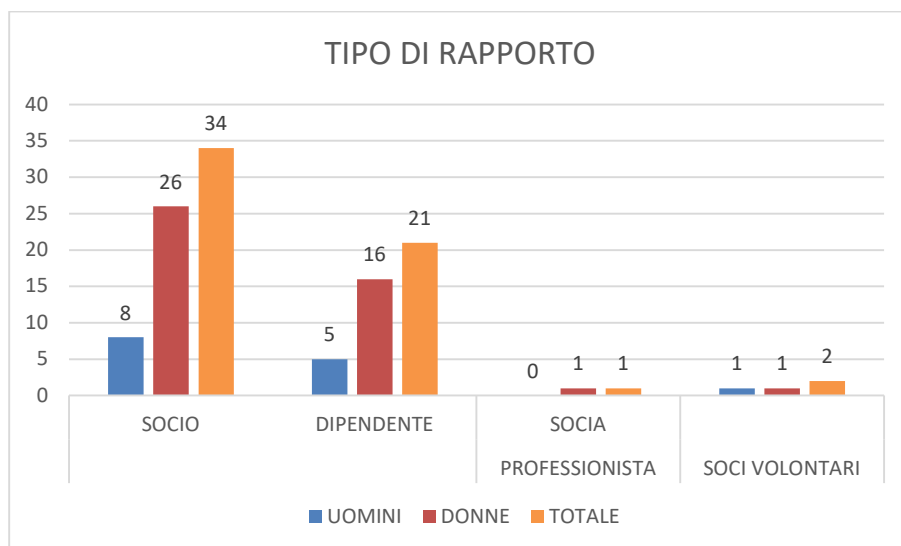


3.1.a La base sociale

Nuova Socialità è fondata su un gruppo di persone aventi una necessità comune, per la cui soddisfazione si agisce in maniera organica.

In una Cooperativa come la nostra, avente la duplice finalità di cooperativa sociale e di lavoro, l'impegno richiesto, può considerarsi "totale", in quanto rappresenta, da un lato, il mezzo di sostentamento del socio e, dall'altro, il mezzo per dare una risposta ai bisogni sociali della collettività.

Alla data del 31.12.2024 la Cooperativa è riuscita a realizzare i propri scopi sociali attraverso il conferimento del lavoro.



I requisiti richiesti per l'ammissione dei soci cooperatori sono tutti coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività svolta dalla Cooperativa. I soci sono tutti in possesso dei requisiti professionali necessari per esercitare l'attività di assistenza socio-assistenziale nei confronti di anziani e minori.

Il coinvolgimento e l'impegno dei soci per la realizzazione della nostra "mission", rappresentano la linfa vitale della Cooperativa. La forza del legame fra i soci di una cooperativa, è nel nostro caso, la misura del successo sin qui realizzato. Per questo, Nuova Socialità si sforza costantemente, nel tentativo di:

coinvolgere i propri soci in una maggiore partecipazione democratica

stimolare la formazione professionale e l'educazione Cooperativa

favorire la comunicazione interna, stimolando la conoscenza del ruolo cooperativo e dell'impegno sociale a cui far riferimento

3.1.b Rapporti con i soci



Ai sensi dell'art. 2516 del C.C., precisiamo che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ha rispettato, fra i soci, il **principio di parità di trattamento**, in ossequio al nostro statuto sociale e al regolamento interno. **Tutti i soci sono stati messi in condizione di poter partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.**

Con il socio lavoratore si è inoltre stabilito, contestualmente alla sua adesione, un ulteriore rapporto di lavoro, in una delle forme contrattuali previste dalla legge e dal regolamento interno ai sensi della legge n. 142/2001, aggiornato dal 02/02/2021.

3.1.c Criteri per l'ammissione dei Soci



tenendo sempre conto del principio cooperativo **"della porta aperta"**, i criteri previsti sono quelli riportati dallo statuto, dal regolamento interno e dalla normativa vigente.

La quota sociale è di euro 2.582,00.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle domande di ammissione a socio che vengono accolte dopo aver valutato il possesso da parte dell'aspirante socio dei requisiti morali e professionali previsti dallo statuto sociale. Ogni ammissione comporta il versamento di una quota sociale di euro 2.582,00 ed è finalizzato allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e deve essere coerente con le capacità della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie di medio e lungo termine.

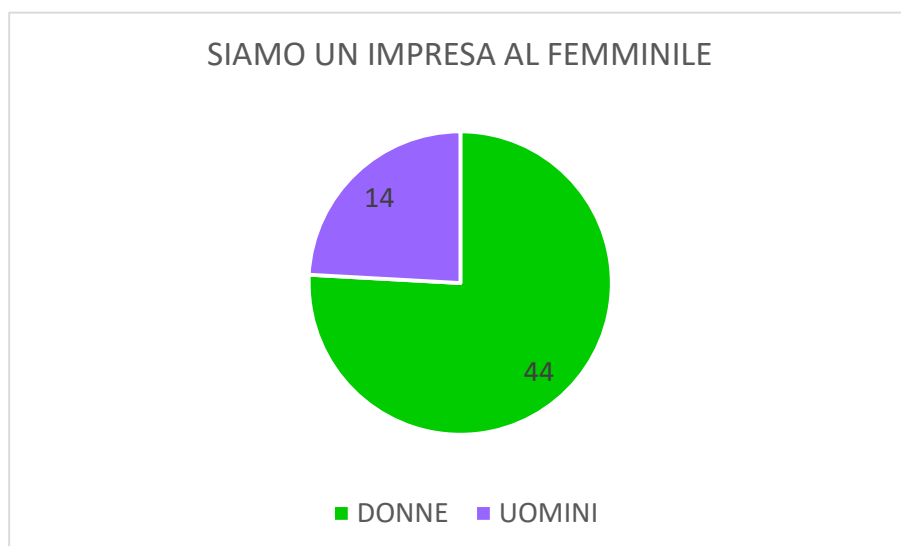
3.2. LE RISORSE UMANE – SOCI E DIPENDENTI

Per capire chi siamo e cosa facciamo è importante anche contarci meglio affrontare decisioni.



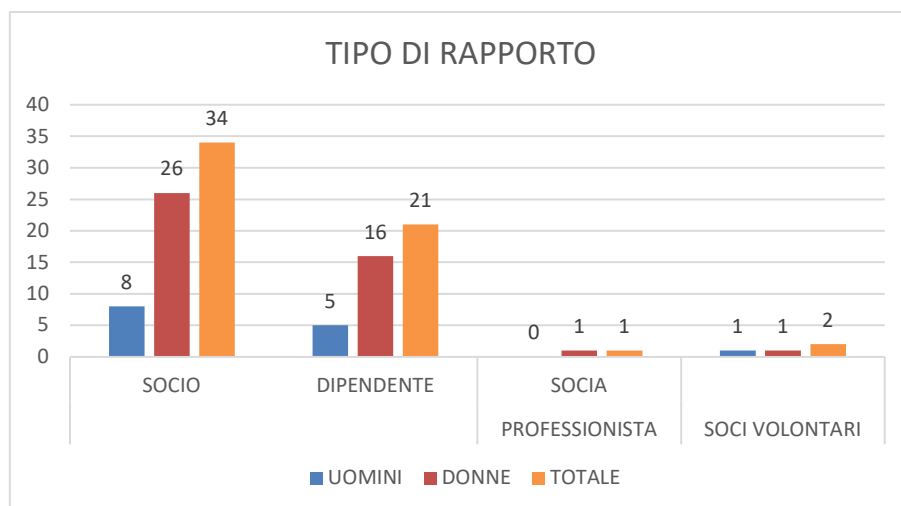
Il nostro è un settore ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale Nuova Socialità significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano, grazie ad impegno e professionalità, la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Partiamo dal più elementare bilancio di genere: quanti uomini e quante donne. Il numero totale tra soci, dipendenti e volontari siamo **58**



La cooperativa ha sempre avuto soci o dipendenti di diverse nazionalità.

Dato importante è il rapporto soci/dipendenti, quanto pesa il numero di soci sul numero dei dipendenti



La domanda che ci dobbiamo porre: è ancora centrale il desiderio di aderire ad una cooperativa sociale? E a Nuova Socialità? Voglio contribuire ed essere protagonista di una impresa di cui sono attrice/attore e avere voce in capitolo nelle decisioni della cooperativa, partecipare alla promozione dei valori di solidarietà e inclusione, creando reti di supporto tra i soci e la comunità? Sapendo anche che devo dare una disponibilità di tempo oltre il tempo di lavoro, esercitare il sistema democratico? Nel corso del 2024 il numero di soci si è assestato su 35, con due adesioni e 2 recessi.

DESCRIZIONE	NUMERO
Soci al 31/12/2018	42
Soci al 31/12/2019 e al 31/12/2020	38
Soci al 31/12/2021 e al 31/12/2022	37
Soci al 31/12/2023	35
Nel dettaglio	
Soci ordinari (di cui un professionista)	33
Soci Volontari	2

Altro dato da presentare è la qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

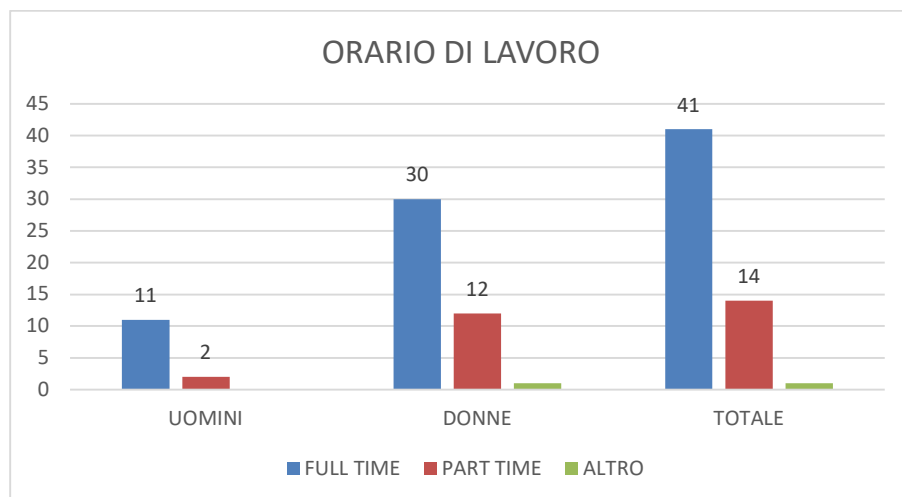
Tra i dipendenti 5 sono con un contratto a tempo determinato.

La forza lavoro è composta per la quasi totalità da professioni di aiuto: psicologi, assistenti sociali, educatori

professionali, operatori socio sanitari etc...

La conciliazione famiglia-lavoro è definita dalla Commissione Europea come «l'introduzione di sistemi che prendono in considerazione le esigenze della famiglia, di congedi parentali, di soluzioni per la cura dei bambini e degli anziani, lo sviluppo di un contesto e di un'organizzazione lavorativa tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini» Si possono identificare quattro leve complementari su cui è possibile agire per favorire concretamente la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alla vita familiare e al mondo del lavoro. Esse

riguardano quattro grandezze fondamentali: l'organizzazione del lavoro, la cultura aziendale, il sistema di retribuzione e i servizi aziendali. Le iniziative che permettono di rendere più conciliante l'orario di lavoro sono numerose. In cooperativa abbiamo preso il dato che riguarda un sistema di flessibilità dell'orario lavorativo, la previsione ed incentivazione del part-time, che può essere concesso nelle sue diverse forme (orizzontale, verticale, misto), a titolo temporaneo o definitivo; nel 2024 sono stati concessi 14 part time e di questi 12 sono donne.



Le lavoratrici e i lavoratori di Nuova Socialità hanno titoli di studio alti, dato frequente tra le cooperative sociali, questo perché per lavorare e creare comunità solidale e contro le disuguaglianze è necessaria un'alta scolarizzazione: istruzione e formazione creano capitale umano, capitale sociale, quello di cui vive Nuova Socialità. Inoltre tra i lavoratori soci e non, negli ultimi due anni diversi sono quelli che stanno studiando o aggiornando per proprio conto, indipendentemente dalla formazione programmata dalla cooperativa.

3.3 LA FORMAZIONE

Nel corso del 2024, dopo aver completato il piano di formazione abbiamo completato il piano complesso di finanziato da FONCOOP **"A.B.C.D. Analisi del Business, Contabilità e Digitalizzazione"**, abbiamo lanciato un

ulteriore piano finanziato da Foncoop **"Cooperativa aperta"** e riguarda l'ambito dell'innovazione organizzativa e il processo di digitalizzazione con l'OBIETTIVO SPECIFICO di ri-attualizzare i valori della cooperazione e le modalità di esercizio democratico del potere decisionale, consolidando nuova vision stakeholders-oriented. Nel 2024 sono state eseguite azioni di ricerca e di consulenza, nel 2025 sarà presentato il piano formativo.

3.4 La Governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo della Cooperativa Nuova Socialità consta dei seguenti organi:



L'Assemblea dei soci è l'organo maggiormente rappresentativo ed è composto da tutti i soci della Cooperativa. Hanno diritto al voto i soci cooperatori e volontari che risultano iscritti nel libro dei soci almeno da tre mesi; solitamente è convocata almeno due volte all'anno: una per l'approvazione del bilancio e l'altra a dicembre per condividere l'andamento generale delle attività svolte durante l'anno. [Nell'anno 2024 l'assemblea dei soci si è riunita in 3 occasioni.](#)



La partecipazione dei soci ai lavori assembleari è stata anche quest'anno molto positiva, avendo contato una presenza effettiva media del [91%](#).



Il Consiglio di Amministrazione: è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea. In seno al consiglio di Amministrazione viene nominato il Presidente ed il Vice Presidente. Il Presidente è il legale rappresentante della Cooperativa. È colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte.

Barbara Azzolina	Presidente
Paola Deboli	Vice-Presidente
Giuseppa Maria Rotonda	Consigliera
Maria Bonaria Pisu	Consigliera
Alessandro Roveto	Consigliere



Il Collegio Sindacale, è l'organo di controllo nominato dall'assemblea il 15/06/2023 ed è così composto:

Scaringella Anna Maria	Presidente del collegio sindacale	
Di Giovanni Daniela	Sindaca	
Milone Marcello	Sindaco	

Compensi agli organi sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro a favore degli amministratori e del Collegio Sindacale nel 2024:

Organismo	Importo €
Consiglio di amministrazione	1.750,00
Revisore contabile e collegio sindacale	22.048,00

Altri organi di controllo

Revisione Ordinaria

La cooperativa è sottoposta annualmente alla vigilanza da parte di Confcooperative, su delega del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.leg.vo n. 220/2002. L'ultima Revisione ordinaria a cui è stata sottoposta la Cooperativa è del 11/10/2024. Il verbale depositato agli atti societari è disponibile a tutti per la consultazione, si conclude senza alcun provvedimento a carico della Cooperativa e con il rilascio del certificato di revisione. La scelta di aderire a Confcooperative risponde all'obiettivo di:

- contribuire a rinforzare la capacità contrattuale degli aderenti
- scambiare ricerche, informazioni ed esperienze.

Il Sistema Gestione Qualità

La Cooperativa ha iniziato il controllo della Qualità nel 2000, per la realizzazione al suo interno di un sistema di tenuta e controllo che penetra l'intera organizzazione.

Il nostro ente di certificazione è il RINA

Servizi certificati	
	SAISA SADISMA CEDAF "La Tavolozza"
	CENTRO DIURNO ALZHEIMER "Il Pioppo"
Norma di riferimento	Uni En ISO 9001:2015
Numero certificato	24285/02/S

L'audit di VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE ALLA NORMA ISO 9001:2015 per il 2024 si è Tenuto svolta in due momenti: una on line il 26/11/2024 e una seconda in presenza il 30/01/2025.

3.6 I Fornitori



Per le proprie necessità operative Nuova Socialità si rivolge ad alcuni fornitori: per coloro che incidono sulle nostre attività sensibili, sono stati scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni laddove possibile. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario che economico, Nuova Socialità si avvale preferibilmente di soggetti no-profit, ritenuti in particolare sintonia con la nostra natura non lucrativa.

Tra questi vogliamo ricordare la preziosa collaborazione con le seguenti realtà associative, tutte senza scopo di lucro e cioè:

Servizi di pulizia	Cooperativa Sociale Queen Eco solution
Fornitura pasti CEDAF La Tavolozza e CDA il Pioppo	Cooperativa Sociale Il Grande Carro
Contabilità e paghe	Valori Società Cooperativa
Sanità integrativa	Cooperazione Salute

Per quanto riguarda gli Istituti bancari la Cooperativa si avvale dei servizi di:



**Unicredit
Banca**

**Banca
Popolare Etica**

Nei confronti dei fornitori e delle banche Nuova Socialità si pone l'obiettivo di instaurare rapporti di collaborazione, trasparenza e fiducia, restituendo riscontri anche in termini di impatto sociale sul territorio. A fine anno la cooperativa ha chiesto un finanziamento per sostenere le spese della tredicesima mensilità alla Banca Intesa San Paolo.

3.7 L'erario



Il sodalizio, per sua natura di cooperativa sociale di produzione e lavoro può ancora godere dell'esenzione IRES prevista dall'art. 11 DPR 601/73. Inoltre, dal periodo di imposta 2015 si avvale della possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP la differenza tra le deduzioni spettanti nei precedenti periodi di imposta e il costo sostenuto con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato. Ne consegue, per Nuova Socialità, un importante vantaggio fiscale in quanto ci avvaliamo quasi esclusivamente di lavoratori assunti a tempo indeterminato. Confermiamo che, dalla costituzione ad oggi abbiamo sempre ottemperato a tutti gli impegni ed obblighi di legge.

3.8 Enti Locali

PRINCIPALI COMMITTENTI

COMMITTENTI	Servizi svolti
Roma Capitale Municipio XII	- S.A.I.S.A. - Assistenza Domiciliare Alzheimer - S.I.S.M.I.F. - C.E.D.A.F. "La Tavolozza" - S.A.I.S.H. - Segretariato Sociale PUA - Progetto caregiver familiare "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.).
Roma Capitale Municipio XI	- Progetto caregiver familiare - S.A.I.S.A.
Roma Capitale Municipio X	- S.A.I.S.A. - Segretariato Sociale PUA
Dipartimento Politiche Sociali Roma Capitale	Centro Diurno Alzheimer "Il Pioppo"
Asilo Savoia	Home Care Premium

Come si evince dalla tabella i committenti sono principalmente enti pubblici.

Nei confronti della committenza Nuova Socialità persegue i seguenti obiettivi:

- Lavorare per lo sviluppo di reti e collaborazioni;
- Intensificare e consolidare occasioni di confronto e approfondimento;
- Costruire rapporti di fiducia e trasparenza.

Il principale committente è dunque costituito dal Comune di Roma, in particolare il Municipio 12 dove ha la sede legale la cooperativa e il Dipartimento Politiche Sociali.

I beneficiari del servizio sono principalmente gli anziani che rappresentano il 95% dell'utenza e, sia verso l'erario, sia nei confronti della Pubblica Amministrazione.



Di questi 239 anziani il 41% è rappresentato da malati di Alzheimer.

4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE

4.1 L'attività esercitata



L'anno 2024 è stato un anno complicato, e purtroppo le aspettative non sono state ribaltate. Si è confermata una perdita importante pari a euro 95.339.

Le cause:

- il rinnovo del CCNL: l'aumento a partire dal mese di febbraio dei costi del personale per l'adeguamento del nuovo contratto collettivo non è stato immediatamente affiancato da un contestuale aumento delle tariffe da parte del Comune di Roma: questo mancato allineamento, ha provocato uno squilibrio economico e finanziario;
- la chiusura del Centro Diurno Anziani Fragili "La Tavolozza" che è stato riavviato il 18 novembre. Lo slittamento delle date di partenza ha comportato il sostenimento del costo fisso della sede autorizzata al funzionamento del servizio senza una corrispondente voce di fatturato in contropartita.
- un calo generale del fatturato, per la chiusura inaspettata di alcuni servizi, quali appunto il Centro Diurno e i servizi a sostegno dei Caregiver in XI e in XII Municipio.
- aumenti riscontrati nell'anno per alcune voci di costo, alcuni dei quali affitto, catering e pulizie, derivanti dal fisiologico processo di aumento del costo della vita, altri da obblighi istituzionali e adeguamenti normativi.

Nonostante le criticità riscontrate nell'anno, si è ritenuto che queste non fossero state la conseguenza di problematiche intrinseche nell'organizzazione e nella gestione della cooperativa ma derivanti da congiunture circoscritte nell'anno 2024. Proprio per questo, per rispondere alle ricadute economiche e finanziarie previste già nell'assemblea di approvazione del precedente bilancio, la cooperativa aveva deciso di destinare l'intero risultato economico positivo del 2023 a completo rinforzo della base patrimoniale (riserve). Per quanto riguarda la difficoltà monetaria è stato deciso di fare ricorso al credito.

Nell'esercizio chiuso, sono stati confermati per altri due anni i servizi di segretariato sociale del 10 e del 12 Municipio e il Centro Diurno Alzheimer integrato con il servizio domiciliare. Per quest'ultimo servizio era stata avviata una procedura con altre cooperative e con il supporto dello studio legale per contestare il mancato riconoscimento di costi fissi inerenti alla struttura e l'orario ridotto della coordinatrice del servizio. Le osservazioni sono state valutate in vari momenti di confronto con il Dipartimento Politiche Sociali fino ad arrivare ad una soluzione che fosse sostenibile con il nuovo bando.

Infine con le cooperative Agorà e Percorsi Zebrati sono stati affidati dal municipio 12 dei servizi per minori e famiglie finanziati dalla QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ e sempre in collaborazione con altre cooperative è stata avviata la progettazione per il servizio caregiver in municipio 10.

Per quanto riguarda i bandi di altra natura è stato vinto nuovamente quello finanziato dal fondo interprofessionale (FON COOP) che finanzia un programma nominato "cooperativa aperta" finalizzato alla di formazione e alla implementazione degli strumenti digitali.

Si può dire che indubbiamente a fine anno è stato sovvertito l'andamento negativo soprattutto con la riapertura del centro diurno anziani fragili e gli adeguamenti contrattuali riconosciuti a partire dal mese di novembre: ma questi eventi, proprio perché intervenuti ormai ad esercizio quasi terminato, non hanno potuto ridurre in modo significativo la perdita ormai consolidata.

4.3 LE ALTRE MISURE A SOSTEGNO DEL REDDITO



Nel corso dell'esercizio, oltre ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali e dal Regolamento interno, previsto dalla legge n. 142/2001, abbiamo confermato l'adesione al Fondo Cooperazione Salute, per rispondere all'obbligo contrattuale presente nel CCNL Cooperazione Sociale (art.87) l'iscrizione al Fondo sanitario integrativo (Cooperazione Salute) che prevede con un contributo annuo a carico dell'impresa di euro 60 per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato.

4.4 LA SICUREZZA SUL LAVORO

Promozione della cultura della qualità e della sicurezza del lavoro

La cooperativa ha tra i propri principi la **prevenzione e la sicurezza dei lavoratori**; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori.



Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo. Attenzione importante del sistema di salute e sicurezza sul lavoro, riguarda la "gestione dello stress lavoro correlato" attraverso azioni volte a contrastare, per esempio, il fenomeno del burn out.

4.5 LA PRIVACY



La Cooperativa ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, in particolare con l'adeguamento al Nuovo Regolamento europeo sulla Privacy (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD) affidando l'incarico di consulenza al Sig. Alessandro Massari.

Titolare del trattamento	Barbara Azzolina
Responsabile della privacy	Maria Bonaria Pisu

5 IL RENDICONTO SOCIALE

5.1 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – Valore Aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di Nuova Socialità.

Nella tabella che segue è riportato il prospetto di produzione del valore aggiunto nell'ultimo triennio:

	2024	% su produtz	2023	% su produtz	2022	% su produtz
a) proventi delle attività	1.777.227	100,00	1.926.155	100,00%	1.769.283	100,00%
ricavi per prestazioni di servizi	1.719.693	96,76%	1.883.022	97,76%	1.718.982	97,16%
altri ricavi e proventi	57.534	3,24%	43.133	2,24%	50.301	2,84%
b) costi intermedi di produzione	251.901	14,17%	259.312	13,46%	200.953	11,36%
materiale di consumo	15.439	0,87%	19.853	1,03%	16.525	0,93%
costi per servizi	152.978	8,61%	158.776	8,24%	105.058	5,94%
costo per godimento beni di terzi	83.484	4,70%	80.683	4,19%	79.370	4,49%
a-b) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.525.326	85,83%	1.666.843	86,54%	1.568.330	88,64%
c) componenti accessori e straordinari						
saldo gestione accessoria	28.561	1,61%	27.818	1,44%	20.265	1,15%
ricavi accessori (interessi attivi)	0	0,00%	0	0,00%	1	0,00%
costi accessori (oneri finanziari)	28.561	1,61%	27.818	1,44%	20.266	1,15%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.496.765	84,22%	1.639.025	85,09%	1.548.065	87,50%
ammortamento della gestione svalutazioni	31.353	1,76%	31.875	1,65%	21.095	1,19%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.465.412	82,45%	1.607.150	83,44%	1.526.970	86,30%

Una volta determinato il valore aggiunto bisogna vedere come lo stesso è stato ripartito tra coloro che hanno contribuito a crearlo. In questo modo alcune voci di costi (salari e stipendi, imposte, ecc.) non vengono considerati tali bensì ripartizioni di ricchezza tra i soggetti destinatari (personale, impresa, Pubblica Amministrazione ecc)

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2024	% su VA	2023	% su VA	2022	% su VA
a) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	1.442.445	98,43%	1.458.888	90,77%	1.329.724	87,08%
b) REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7.592	0,52%	17.913	1,11%	8.399	0,55%
c) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI	23.798	1,62%	11.962	0,74%	4.710	0,31%
d) REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA	-95.339	-6,51%	32.848	2,04%	1.058	0,07%
e) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO-PROFIT	86.916	5,93%	85.539	5,32%	183.078	11,99%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.465.412	100,00	1.607.150	100,00%	1.526.970	100,00%

Nel triennio esaminato si evince che la Cooperativa, è stata in grado di distribuire ai propri portatori di interesse tutta la ricchezza possibile mantenendo salde anche le rispettive proporzioni. Analizzando, poi, i singoli stakeholder, possiamo precisare:

- Per remunerazione del personale: si intendono tutti i costi sostenuti nei confronti dei soci lavoratori e del personale dipendente, comprensivi di oneri fiscali previdenziali e assicurativi, dei costi per la formazione, delle spese per la formazione.
- Per remunerazione della Pubblica Amministrazione: si intende il costo sostenuto per l'IRAP e dell'IMU sul nuovo immobile in Via Paola Falconieri. Considerata la nostra natura giuridica di società cooperativa a mutualità prevalente che non svolge alcun tipo di attività lucrativa, l'erario è una parte minoritaria dei nostri portatori di interesse.
- Per remunerazione agli organi sociali. Come noto riguarda i compensi ad amministratori e revisori.
- Per remunerazione della cooperativa: si intendono gli avanzi netti destinati ai fondi di riserva indivisibili, utilizzabili soltanto per copertura di perdite ovvero da devolvere ai fondi mutualistici per lo sviluppo del movimento cooperativo.
- La remunerazione del sistema no profit riguarda tutti quei costi sostenuti dalla cooperativa verso il sistema cooperativo ed associazionistico operante sul territorio, il sostegno a reti cooperative e il pagamento dei contributi associativi a Confcooperative.

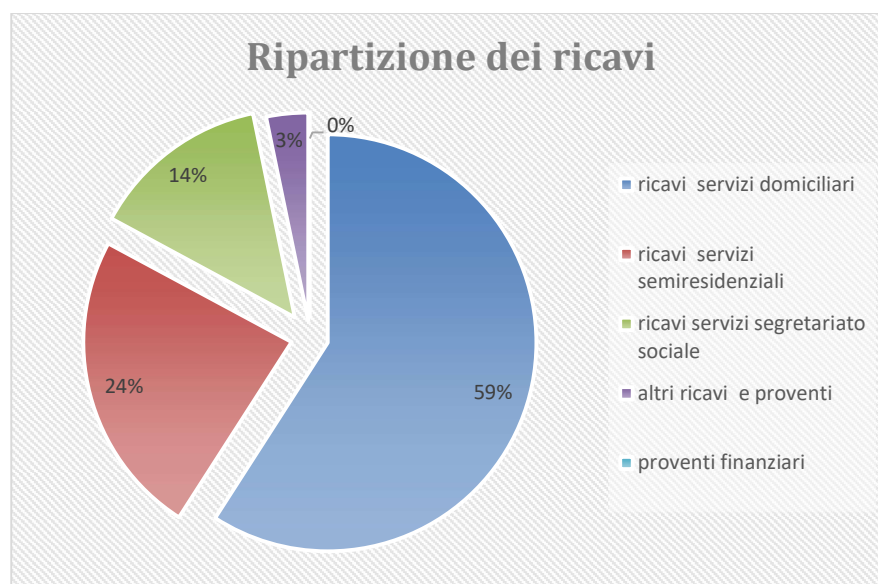
CONSIDERAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



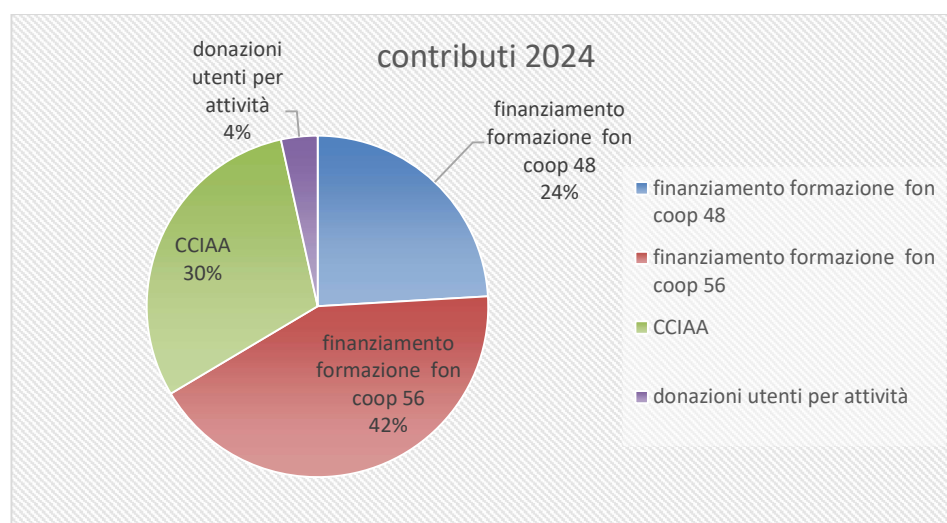
5.3 Analisi dei ricavi di gestione

I ricavi complessivi nell'ultimo anno hanno registrato un aumento rispetto anni precedenti. I servizi domiciliari sono sempre quelli prevalenti (56% dei ricavi complessivi):

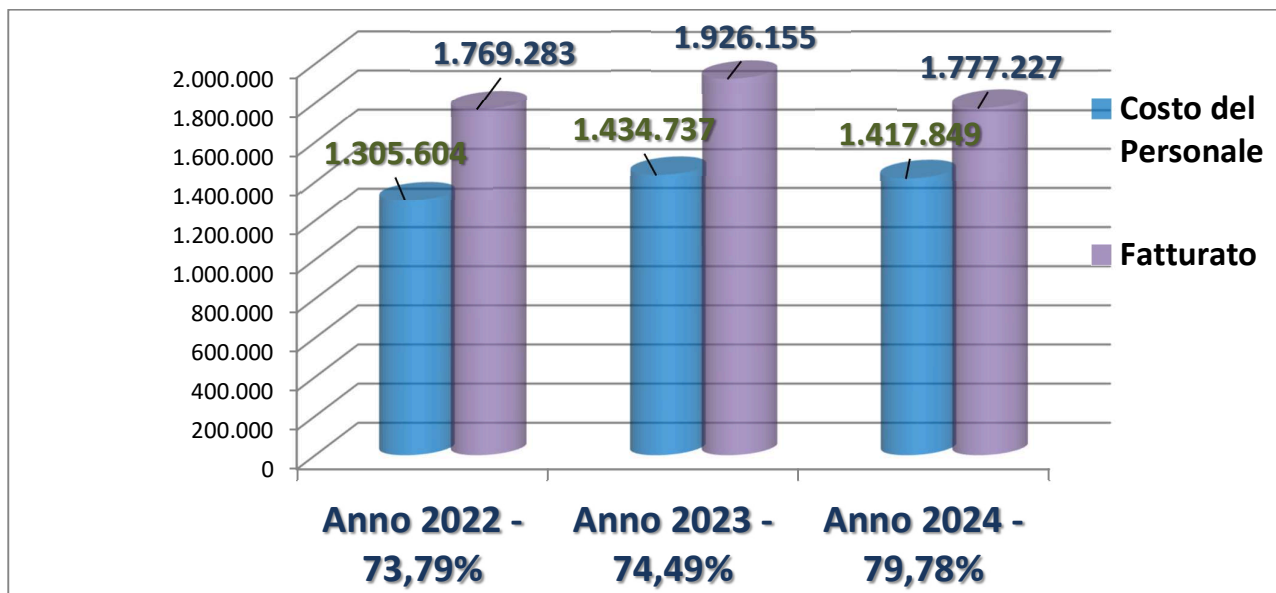
ripartizione tipologia servizi	2024	2023	2022
ricavi servizi domiciliari	1.050.370	1.079.780	962.475
ricavi servizi semiresidenziali	422.247	570.695	489.573
ricavi servizi segretariato sociale	247.076	228.561	144.982
altri ricavi e proventi	57.534	47.125	172.253
proventi finanziari			1



Tra gli altri ricavi la cooperativa ha beneficiato di contributi diversi



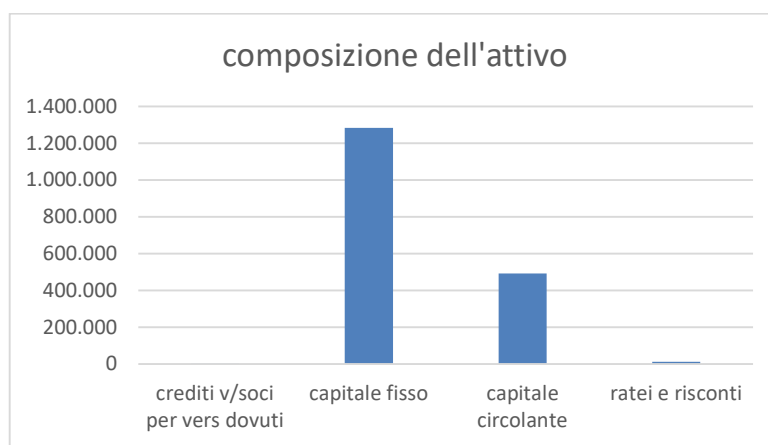
Un dato importante da sottolineare è proprio l'incidenza dei costi del personale sul fatturato.

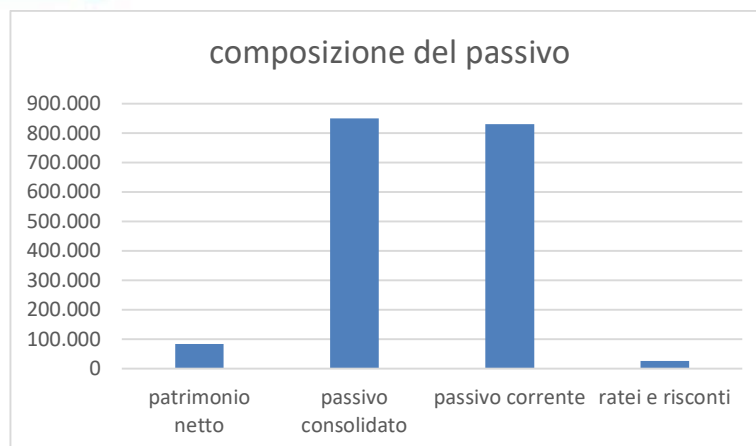


5.4. Situazione finanziaria

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio "finanziario":

situazione finanziaria			
attivo 2024		passivo 2024	
crediti v/soci per vers dovuti	430	patrimonio netto	83.202
capitale fisso	1.283.928	passivo consolidato	849.844
capitale circolante	493.190	passivo corrente	830.636
ratei e risconti	12.052	ratei e risconti	25.918
totale impieghi	1.789.600	totale fonti	1.789.600





Sono aumentati i debiti A BREVE TERMINE Dai grafici si evince che la cooperativa con le proprie disponibilità può soddisfare tutti i debiti a breve termine ma non quelli a medio e lungo termine, pertanto si deve necessariamente ricorrere a finanziamenti di terzi.

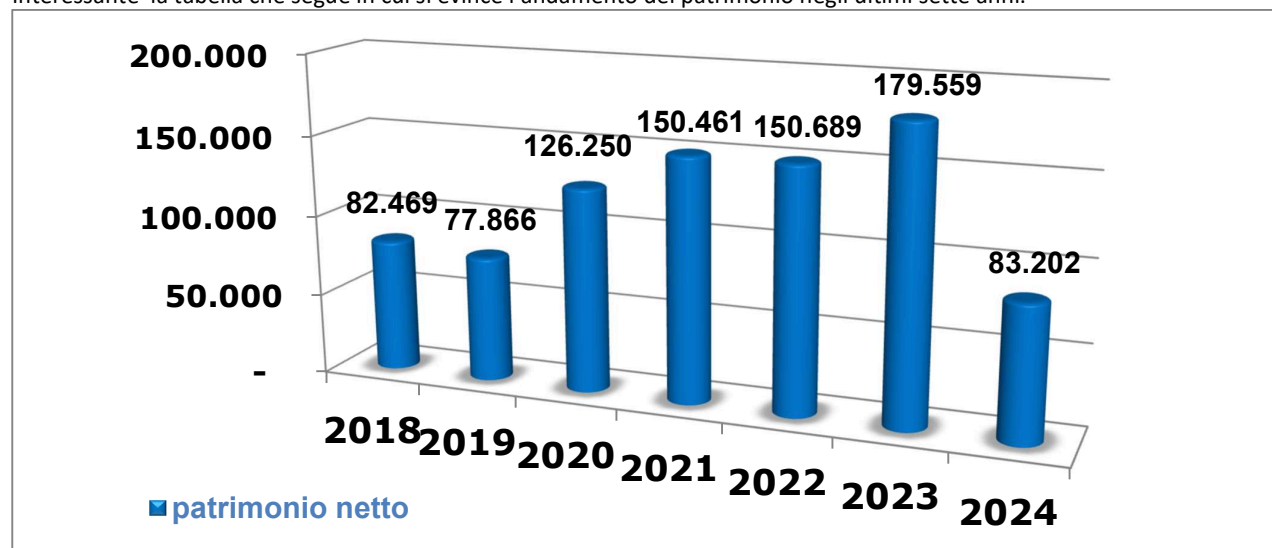
IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, ha subito una diminuzione a causa del risultato d'esercizio negativo, e attualmente ammonta a euro 83.202.

La perdita dell'anno è stata coperta dalle riserve che sono state accantonate negli anni.

composizione del patrimonio netto			
	2024	2023	2022
capitale sociale	90.095	90.095	95.058
riserve	88.446	55.600	54.541
perdite pregresse	0	0	0
utile d'esercizio	-95.339	33.864	1.091
patrimonio netto	83.202	179.559	150.689

Interessante la tabella che segue in cui si evince l'andamento del patrimonio negli ultimi sette anni.



6. RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

6.1 RISCHI NON FINANZIARI

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo voler ulteriormente migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano in particolare la crisi del welfare pubblico e le ripercussioni nei confronti della cooperazione sociale. In particolare legati:

Rischi	Soluzione
Rischio di stagnazione del mercato/welfare locale	Sviluppo della coprogettazione con l'Ente pubblico con un sistema a budget Innovazione continua dei servizi e sviluppo di nuovi ambiti di intervento
Carenza di Personale Qualificato	Appropriato e aggiornato piano della formazione interna e opportunità esterne
Rischi legati a chiusura di un servizio	Ricollocamento degli addetti
Rischi legati al turn over di Professionalità critiche	Piano della formazione e selezione del personale

6.1 RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Si segnala, inoltre, che nonostante tutti i crediti siano a nostro avviso esigibili, la società ha nel 2020 predisposto un adeguato fondo svalutazione crediti.

L'unico rischio da segnalare è correlato all'esposizione creditoria nei confronti della committenza pubblica che, come già avvenuto negli anni precedenti, può procrastinare per varie ragioni il pagamento delle fatture oltre la scadenza, imponendoci il ricorso al capitale di terzi (anticipazione su fatture).

6.2 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Per completezza possiamo dichiarare che:

- La società non possiede rapporti con imprese controllanti e tanto meno con imprese sottoposte al controllo di quest'ultima;
- I rapporti con altri soggetti sono normali rapporti fra clienti e fornitori di beni e di prestazioni di servizi.
- La società non possiede azioni proprie.
- Non sono stati sostenuti, nell'esercizio in commento, costi per ricerca e sviluppo.

8. PROSPETTIVE FUTURE

8.1 GLI OBIETTIVI E LE PROSPETTIVE DELLA COOPERATIVA

Partendo dall'analisi del contesto attuale il Consiglio di Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi strategici della cooperativa per il prossimo triennio.

DESCRIZIONE OBIETTIVO PROCESSO	STRATEGIA
Consolidamento bilancio di esercizio	Patrimonializzazione del Capitale e politiche di Welfare
Ampliamento della compagine sociale	Strumenti di comunicazione positiva
Partecipare a bandi progetti innovativi	Risposte a bandi
Adeguamento contrattuale	Pieno rispetto degli adeguamenti contrattuali spingendo l'amministrazione pubblica ad adeguare le tariffe, azioni combinate attraverso CONFCOOPERATIVE
Percorsi formativi e aggiornamento	Attivazione di percorsi di formazione anche in modalità remota
L'integrazione con il territorio	Incrementare i rapporti con i servizi territoriali
Cura della rete sociale	Ampliare i rapporti con le organizzazioni non profit del territorio e consolidare quelli precedenti
Customer Satisfaction	FOCUS GRUP e Distribuzione questionari

La prospettiva a medio e lungo termine garantisce una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità del progetto imprenditoriale di Nuova Socialità.

Parallelamente il monitoraggio periodico del contesto garantisce l'attuabilità degli obiettivi strategici, attraverso l'adeguamento ai cambiamenti e la continua ridefinizione degli obiettivi operativi intermedi, raggiungibili entro ciascun anno.

Il piano di sviluppo, infatti, deve essere attuabile e coerente, sia con il processo esterno, sia con gli strumenti e le risorse interne disponibili.

8.2 IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Come già descritto nelle premesse questo è il bilancio sociale della Cooperativa redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 04.07.2019. È nostro intendimento migliorarlo di anno in anno al fine di favorire i nostri portatori di interesse:

- nella maggiore conoscenza del valore generato dalla Cooperativa;
- in un migliore processo interattivo di comunicazione sociale e di partecipazione;
- nell'interpretazione più trasparente possibile di tutte quelle informazioni utili alle valutazioni degli stakeholder.